



2010 CALENDARIO

Un anno con ASSEFA
(Tamil Nadu, India)



ASSEFA GENOVA ONLUS • Galleria Mazzini 7/5A • 16121 Genova

Tel. 010 591767 • assefage@libero.it • CF 95033720103

c/c postale nr.: 18461160 - c/c bancario IBAN: IT56D0552601400000000017437

www.assefaitalia.org



ASSEFA = ASSOCIATION OF SARVA SEVA FARMS ASSOCIAZIONE DELLE FATTORIE AL SERVIZIO DI TUTTI

È un movimento nato in **Tamil Nadu** (India) nel 1968 da un microcredito consegnato da Giovanni Ermiglia ad un gruppo di contadini assegnatari di terreni incolti, ottenuti da Vinoba (discepolo/maestro di Gandhi) per i senzaterra. A seguito di ciò si è innescato uno sviluppo a spirale che oggi si estende a oltre 10.000 villaggi, sparsi in 8 stati della Federazione Indiana, con il coinvolgimento di oltre 800.000 famiglie (circa 3 milioni di persone) e comprende non più solo lo sviluppo agricolo, ma anche quello comunitario, la scuola, la sanità, l'artigianato, la pesca, il commercio, la promozione delle donne. Il movimento è stato promosso, dall'inizio, da Loganathan, che ha impostato le diverse forme di autogestione, tra cui banche dedicate. Il settore educativo è stato successivamente promosso e implementato da Vasantha, responsabile delle scuole ASSEFA.

ASSEFA ITALIA ONG e i **Gruppi italiani**, tra cui **ASSEFA GENOVA ONLUS**, sono collegati con il movimento indiano ASSEFA tramite rapporti di amicizia, di presa in carico di scolari (sostegno a distanza) e di progetti di sviluppo di vario genere, che vengono individuati insieme e poi interamente realizzati dagli amici indiani. In questo modo lo sviluppo è fortemente radicato nella cultura e nell'impegno degli stessi beneficiari: una forma di rispetto, lontana, quindi, da una beneficenza ricevuta passivamente.



UNO SVILUPPO COMUNITARIO

ASSEFA lavora per costruire comunità:

- di villaggio, attraverso l'assemblea (*Gram Sabha*) di tutti gli abitanti - senza distinzione di casta, sesso, religione - per ricercare il bene comune e prendere decisioni per consenso, senza maggioranze e minoranze;
- nelle scuole, con l'assemblea degli studenti (*Balar Sabha*) per responsabilizzare i giovani e favorire la democrazia;
- tra le donne, con i Self-Help Groups (Gruppi di Auto-Aiuto) per promuovere l'emancipazione femminile;
- nei gruppi di lavoro, con le cooperative per favorire e migliorare la produzione, aumentando il guadagno;
- nel collegamento tra villaggi, con le attività di interscambio per promuovere il commercio, calmierando i prezzi.

Questa democrazia dal basso permette uno sviluppo a spirale, in quanto i programmi – finanziati per mezzo del microcredito con restituzione a favore di nuovi progetti – consentono l'inserimento di nuove comunità rurali nel processo di crescita economica e democratica. Non prevedono, invece, restituzione dei finanziamenti i programmi che riguardano direttamente la collettività, come le scuole, gli impianti di lavorazione del latte, i centri sanitari.



GENNAIO

FESTA DI PONGAL (14 GENNAIO)

Della durata di quattro giorni, Pongal è la Festa della mietitura e soprattutto degli animali, che hanno collaborato alla fatica dell'uomo. La festa inizia con le donne che di buon mattino realizzano *kolam* colorati, disegni fatti con farina di riso, davanti alla porta di casa in segno di benvenuto per gli ospiti. Nel primo giorno - nel quale si onora il dio Indra, dominatore delle nubi che portano la pioggia - la famiglia festeggia con dolci e abiti nuovi. Il secondo giorno è dedicato al Sole, mentre il terzo giorno le famiglie mostrano riconoscenza verso i bovini, lavandoli e decorandoli con colori sgargianti, adornandoli con corone di fiori e ricoprendone le corna con cappucci lucenti. Il quarto e ultimo giorno si onorano gli anziani e i parenti e si offre cibo agli uccelli.



VENERDÌ	1
SABATO	2
DOMENICA	3
LUNEDÌ	4
MARTEDÌ	5
MERCOLEDÌ	6
GIOVEDÌ	7
VENERDÌ	8
SABATO	9
DOMENICA	10
LUNEDÌ	11
MARTEDÌ	12
MERCOLEDÌ	13
GIOVEDÌ	14
VENERDÌ	15
SABATO	16
DOMENICA	17
LUNEDÌ	18
MARTEDÌ	19
MERCOLEDÌ	20
GIOVEDÌ	21
VENERDÌ	22
SABATO	23
DOMENICA	24
LUNEDÌ	25
MARTEDÌ	26
MERCOLEDÌ	27
GIOVEDÌ	28
VENERDÌ	29
SABATO	30
DOMENICA	31



FEBBRAIO

DONNE IN CAMMINO

In India la condizione femminile è molto difficile, complice un ambiente socio-culturale che le penalizza. Nei villaggi l'essere donna è percepito come una disgrazia, in pratica un peso per la famiglia di origine e per quella del futuro marito. Per aiutare le donne delle campagne, ASSEFA propone di formare dei Gruppi di Auto-Aiuto (Self-Help Groups): ne ha realizzato già più di 30.000 con oltre 500.000 donne coinvolte. Con il lavoro artigianale o la produzione di latte le donne acquistano autonomia economica e un ruolo sociale. ASSEFA promuove anche cerimonie nuziali collettive con coppie di caste e religioni diverse. È stata creata, inoltre, una banca dedicata solo alle donne, il cui compito è quello di assisterle con i microcrediti, i cui rimborsi sono destinati ad aumentare le loro stesse risorse in quanto azioniste della banca.



LUNEDÌ	1
MARTEDÌ	2
MERCOLEDÌ	3
GIOVEDÌ	4
VENERDÌ	5
SABATO	6
DOMENICA	7
LUNEDÌ	8
MARTEDÌ	9
MERCOLEDÌ	10
GIOVEDÌ	11
VENERDÌ	12
SABATO	13
DOMENICA	14
LUNEDÌ	15
MARTEDÌ	16
MERCOLEDÌ	17
GIOVEDÌ	18
VENERDÌ	19
SABATO	20
DOMENICA	21
LUNEDÌ	22
MARTEDÌ	23
MERCOLEDÌ	24
GIOVEDÌ	25
VENERDÌ	26
SABATO	27
DOMENICA	28



MARZO

GIOCARRE CON NIENTE

Sottangal è un gioco fatto con biglie di pietra. Due bambini si siedono l'uno di fronte all'altro. Vengono sparse davanti a loro cinque o sei biglie. Il giocatore "A" prende una biglia e la lancia verso l'alto. "A" deve raccogliere un'altra biglia prima che quella lanciata ricada nella sua mano: la biglia non deve cadere a terra. Poi deve raccogliere due biglie, poi tre, poi quattro e così via. Se riesce in tutte le prove, deve lanciare in aria tutte le pietre. Poi allunga le mani e mette le pietre sul dorso delle mani e le trasferisce sul palmo. Se una pietra rimane nella sua mano, avrà guadagnato un punto. Si contano i punti in rapporto al numero delle biglie che sono collezionate. Se il giocatore "A" non riesce a tenerne neanche una, deve lasciare il turno al giocatore "B". Vince chi raggiunge il maggior punteggio.



LUNEDÌ	1
MARTEDÌ	2
MERCOLEDÌ	3
GIOVEDÌ	4
VENERDÌ	5
SABATO	6
DOMENICA	7
LUNEDÌ	8
MARTEDÌ	9
MERCOLEDÌ	10
GIOVEDÌ	11
VENERDÌ	12
SABATO	13
DOMENICA	14
LUNEDÌ	15
MARTEDÌ	16
MERCOLEDÌ	17
GIOVEDÌ	18
VENERDÌ	19
SABATO	20
DOMENICA	21
LUNEDÌ	22
MARTEDÌ	23
MERCOLEDÌ	24
GIOVEDÌ	25
VENERDÌ	26
SABATO	27
DOMENICA	28
LUNEDÌ	29
MARTEDÌ	30
MERCOLEDÌ	31



APRILE

AGRICOLTURA

Anche per la coltivazione dei terreni ASSEFA favorisce la creazione di comunità di lavoro. Lavorare insieme piccoli appezzamenti di terreno permette un'agricoltura più razionale, raccolto maggiore, minori spese per sementi e concime. Viene proposta anche un'agricoltura organica, che utilizzi il concime naturale e quindi valorizzi gli scarti degli animali e della comunità di appartenenza. Questo impegno comune consente di vendere i prodotti senza farsi concorrenza, ottenendo così un prezzo maggiore. Inoltre, i villaggi possono praticare l'interscambio dei prodotti e/o commercializzarli nei mercati destinati a valorizzare la produzione locale.



GIOVEDÌ	1
VENERDÌ	2
SABATO	3
DOMENICA	4
LUNEDÌ	5
MARTEDÌ	6
MERCOLEDÌ	7
GIOVEDÌ	8
VENERDÌ	9
SABATO	10
DOMENICA	11
LUNEDÌ	12
MARTEDÌ	13
MERCOLEDÌ	14
GIOVEDÌ	15
VENERDÌ	16
SABATO	17
DOMENICA	18
LUNEDÌ	19
MARTEDÌ	20
MERCOLEDÌ	21
GIOVEDÌ	22
VENERDÌ	23
SABATO	24
DOMENICA	25
LUNEDÌ	26
MARTEDÌ	27
MERCOLEDÌ	28
GIOVEDÌ	29
VENERDÌ	30
SABATO	31



M A G G I O

PESCA

Così come ASSEFA tende a creare comunità di lavoro agricolo, lo stesso vale per i pescatori, che sono stati inseriti nella spirale di sviluppo dopo la tragedia dello Tsunami del 2004. Riuniti in gruppi LEG, essi possono: acquistare insieme reti e tutto ciò che serve loro per lo svolgimento dell'attività; usufruire di spazi coperti e ghiaccio per poter vendere insieme il pescato; possibilità di lavorarlo per una più lunga conservazione. In questo modo i pescatori sono meno soggetti all'esosità dei compratori del pesce fresco, ottenendo un guadagno maggiore.



SABATO	1
DOMENICA	2
LUNEDÌ	3
MARTEDÌ	4
MERCOLEDÌ	5
GIOVEDÌ	6
VENERDÌ	7
SABATO	8
DOMENICA	9
LUNEDÌ	10
MARTEDÌ	11
MERCOLEDÌ	12
GIOVEDÌ	13
VENERDÌ	14
SABATO	15
DOMENICA	16
LUNEDÌ	17
MARTEDÌ	18
MERCOLEDÌ	19
GIOVEDÌ	20
VENERDÌ	21
SABATO	22
DOMENICA	23
LUNEDÌ	24
MARTEDÌ	25
MERCOLEDÌ	26
GIOVEDÌ	27
VENERDÌ	28
SABATO	29
DOMENICA	30
LUNEDÌ	31



GIUGNO

PROFILASSI SANITARIA

Il sistema sanitario ASSEFA è stato sviluppato nell'ottica di una prevenzione sostenibile a costo quasi zero. Con un numero limitato di medici e di centri di insegnamento e pronto soccorso, gli abitanti dei villaggi vengono informati e responsabilizzati in materia di sanità (le elementari norme di igiene personale e ambientale). A cominciare dai bambini, con la figura del kutti doctor (piccolo dottore), per passare ad operatori sanitari, in genere donne dei villaggi, che vengono istituiti nel villaggio stesso. Un programma particolare è destinato alle donne per far conoscere loro i rischi derivanti dalle malattie sessualmente trasmissibili, oltre che i diversi metodi di contraccezione. Le gestanti e le puerpere sono, poi, seguite in modo specifico, insegnando loro norme di puericultura di base. Al momento non è prevista la costruzione di ospedali ASSEFA, in quanto il costo è elevato e le comunità rurali, che ne dovrebbero beneficiare, sono troppo distanti tra loro.



MARTEDÌ	1
MERCOLEDÌ	2
GIOVEDÌ	3
VENERDÌ	4
SABATO	5
DOMENICA	6
LUNEDÌ	7
MARTEDÌ	8
MERCOLEDÌ	9
GIOVEDÌ	10
VENERDÌ	11
SABATO	12
DOMENICA	13
LUNEDÌ	14
MARTEDÌ	15
MERCOLEDÌ	16
GIOVEDÌ	17
VENERDÌ	18
SABATO	19
DOMENICA	20
LUNEDÌ	21
MARTEDÌ	22
MERCOLEDÌ	23
GIOVEDÌ	24
VENERDÌ	25
SABATO	26
DOMENICA	27
LUNEDÌ	28
MARTEDÌ	29
MERCOLEDÌ	30



LUGLIO

SALTELLANDO

È un gioco di gruppo. Si tira a sorte chi deve fare la parte dell'inseguitore, il cui compito sarà di inseguire gli altri partecipanti al gioco, saltellando su una gamba sola. Gli altri giocatori scappano e cercano di non farsi prendere. Se l'inseguitore riesce a prendere un altro giocatore, questi diventa a sua volta inseguitore.



GIOVEDÌ	1
VENERDÌ	2
SABATO	3
DOMENICA	4
LUNEDÌ	5
MARTEDÌ	6
MERCOLEDÌ	7
GIOVEDÌ	8
VENERDÌ	9
SABATO	10
DOMENICA	11
LUNEDÌ	12
MARTEDÌ	13
MERCOLEDÌ	14
GIOVEDÌ	15
VENERDÌ	16
SABATO	17
DOMENICA	18
LUNEDÌ	19
MARTEDÌ	20
MERCOLEDÌ	21
GIOVEDÌ	22
VENERDÌ	23
SABATO	24
DOMENICA	25
LUNEDÌ	26
MARTEDÌ	27
MERCOLEDÌ	28
GIOVEDÌ	29
VENERDÌ	30
SABATO	31



AGOSTO

FESTA DELL'INDIPENDENZA (15 AGOSTO)

L'India conquistò la libertà dalla colonizzazione britannica il 15 agosto 1947. Fin dalla sua istituzione la festa dell'Indipendenza è sempre stata condivisa da tutti, "uniti nella diversità", perché Indiani di tutte le etnie, le culture, le religioni, le lingue parteciparono alla lotta per la libertà. Hindu, Musulmani, Sik, Buddisti, Cristiani convivono in questa grande democrazia post-coloniale, nonostante gli enormi problemi e le contraddizioni secolari. Le celebrazioni sono più solenni nella capitale New Delhi, ma si svolgono comunque in tutto il Paese. Le scuole sono chiuse e viene esposta ed onorata la bandiera tricolore, detta *Tiranga* ("tricolore" in sanscrito), formata da tre bande orizzontali di color zafferano (il coraggio), bianca (la pace) e verde (la prosperità). Al centro campeggia l'*Ashoka Chakra* (ruota della legge) blu con 24 raggi (le 24 ore, il progresso costante), che ha sostituito la ruota di filatura di Gandhi (l'autosufficienza).



DOMENICA	1
LUNEDÌ	2
MARTEDÌ	3
MERCOLEDÌ	4
GIOVEDÌ	5
VENERDÌ	6
SABATO	7
DOMENICA	8
LUNEDÌ	9
MARTEDÌ	10
MERCOLEDÌ	11
GIOVEDÌ	12
VENERDÌ	13
SABATO	14
DOMENICA	15
LUNEDÌ	16
MARTEDÌ	17
MERCOLEDÌ	18
GIOVEDÌ	19
VENERDÌ	20
SABATO	21
DOMENICA	22
LUNEDÌ	23
MARTEDÌ	24
MERCOLEDÌ	25
GIOVEDÌ	26
VENERDÌ	27
SABATO	28
DOMENICA	29
LUNEDÌ	30
MARTEDÌ	31



SETTEMBRE

LA SCUOLA

Al momento ASSEFA si occupa di 154 scuole, dalle elementari ai licei, oltre a due scuole professionali e quattro tecniche. Centinaia di altre scuole sono diventate autonome, mantenendo i metodi educativi appresi. Nelle scuole ASSEFA sono impegnati 674 insegnanti, che vivono nei villaggi in cui insegnano e fanno anche da collegamento con l'assemblea del villaggio. L'educazione ASSEFA è olistica e prevede, tra l'altro, di integrare il programma governativo con: lo yoga (concentrazione e autodisciplina); la nonviolenza (dignità personale e armonia sociale); metodi di insegnamento alternativi (consapevolezza e fiducia in se stessi); testi sacri di almeno tre religioni (rispetto delle diversità). L'assemblea dei bambini (*Balar Sabha*) insegna sin da piccoli agli scolari a ricercare il bene comune e ad assumersi compiti nell'interesse di tutti, mentre i "piccoli dottori" (*kutti doctors*) si prendono cura della salute dei compagni, controllandone la crescita, l'igiene e l'insorgere delle malattie (lebbra, scabbia, pediculosi).



MERCOLEDÌ	1
GIOVEDÌ	2
VENERDÌ	3
SABATO	4
DOMENICA	5
LUNEDÌ	6
MARTEDÌ	7
MERCOLEDÌ	8
GIOVEDÌ	9
VENERDÌ	10
SABATO	11
DOMENICA	12
LUNEDÌ	13
MARTEDÌ	14
MERCOLEDÌ	15
GIOVEDÌ	16
VENERDÌ	17
SABATO	18
DOMENICA	19
LUNEDÌ	20
MARTEDÌ	21
MERCOLEDÌ	22
GIOVEDÌ	23
VENERDÌ	24
SABATO	25
DOMENICA	26
LUNEDÌ	27
MARTEDÌ	28
MERCOLEDÌ	29
GIOVEDÌ	30



OTTOBRE

LA FILIERA DEL LATTE

Il microcredito ai gruppi femminili di auto-aiuto consente a ciascuna donna di acquistare una mucca, produrre il latte e venderlo ad ASSEFA, che si incarica della sua raccolta, refrigerazione, pastorizzazione e commercializzazione per mezzo di una moderna struttura creata ad hoc, in grado di spezzare il monopolio esistente, aumentando così il guadagno delle produttrici. Il latte in eccedenza viene lavorato per la produzione di *ghee* (burro chiarificato, tipico indiano) o creme alla frutta (tipo yoghurt da bere). Il guadagno, derivante da questa filiera, e la progressiva restituzione dei prestiti vengono gestiti da una banca (Sarvodaya Nano Finance Limited), di cui le donne sono azioniste. La possibilità di avere un reddito e di confrontarsi con gli altri spezza l'isolamento delle donne e ne favorisce una reale emancipazione.



VENERDÌ	1
SABATO	2
DOMENICA	3
LUNEDÌ	4
MARTEDÌ	5
MERCOLEDÌ	6
GIOVEDÌ	7
VENERDÌ	8
SABATO	9
DOMENICA	10
LUNEDÌ	11
MARTEDÌ	12
MERCOLEDÌ	13
GIOVEDÌ	14
VENERDÌ	15
SABATO	16
DOMENICA	17
LUNEDÌ	18
MARTEDÌ	19
MERCOLEDÌ	20
GIOVEDÌ	21
VENERDÌ	22
SABATO	23
DOMENICA	24
LUNEDÌ	25
MARTEDÌ	26
MERCOLEDÌ	27
GIOVEDÌ	28
VENERDÌ	29
SABATO	30
DOMENICA	31



NOVEMBRE

FESTA DI DIWALI (5 NOVEMBRE)

Festeggiato tra ottobre e novembre, Diwali è il Capodanno indiano. È la festa della luce, molto gioiosa, nella quale ci si scambiano regali, si acquistano nuovi sari e *dothi* e si prepara la casa pulita per l'anno che inizia. Prima dell'alba gli hindu si lavano, si profumano al gelsomino e indossano abiti nuovi. Si accendono tutte le luci, anche nelle capanne più povere delle località più remote. I bambini costruiscono delle barchette, sulle quali posano dei lumini, che mandano a navigare sui corsi d'acqua. Diwali celebra Shri Lakshmi, dea della Fortuna, che sposa Vishnu, il Conservatore. La dea presiede alle celebrazioni e si attende da lei prosperità e ricchezza.



LUNEDÌ	1
MARTEDÌ	2
MERCOLEDÌ	3
GIOVEDÌ	4
VENERDÌ	5
SABATO	6
DOMENICA	7
LUNEDÌ	8
MARTEDÌ	9
MERCOLEDÌ	10
GIOVEDÌ	11
VENERDÌ	12
SABATO	13
DOMENICA	14
LUNEDÌ	15
MARTEDÌ	16
MERCOLEDÌ	17
GIOVEDÌ	18
VENERDÌ	19
SABATO	20
DOMENICA	21
LUNEDÌ	22
MARTEDÌ	23
MERCOLEDÌ	24
GIOVEDÌ	25
VENERDÌ	26
SABATO	27
DOMENICA	28
LUNEDÌ	29
MARTEDÌ	30



DICEMBRE

IL RE E IL GIARDINO

È un gioco per soli maschi, che ha quattro ruoli: re, ministro, giardiniere, zucche. Il re ordina al ministro di preparare un giardino di zucche tramite il giardiniere. Il ministro passa l'ordine e poi chiede al giardiniere informazioni sulle zucche: come si seminano, come e quando si annaffiano, ecc. Il giardiniere risponde a tutte le domande, aiutandosi con le mani. Quando non ci sono più domande, il giardiniere tocca la testa dei bambini per vedere se le zucche sono mature. Poi cerca di nascondere quelle mature. Il ministro, trovandole, prova a prendere le zucche (cioè i bambini), ma è difficile perché sono saldamente seduti per terra. Infine arriva il re e li chiama e il gioco finisce.



MERCOLEDÌ	1
GIOVEDÌ	2
VENERDÌ	3
SABATO	4
DOMENICA	5
LUNEDÌ	6
MARTEDÌ	7
MERCOLEDÌ	8
GIOVEDÌ	9
VENERDÌ	10
SABATO	11
DOMENICA	12
LUNEDÌ	13
MARTEDÌ	14
MERCOLEDÌ	15
GIOVEDÌ	16
VENERDÌ	17
SABATO	18
DOMENICA	19
LUNEDÌ	20
MARTEDÌ	21
MERCOLEDÌ	22
GIOVEDÌ	23
VENERDÌ	24
SABATO	25
DOMENICA	26
LUNEDÌ	27
MARTEDÌ	28
MERCOLEDÌ	29
GIOVEDÌ	30
VENERDÌ	31

2010 CALENDARIO



ASSEFA GENOVA ONLUS: PERCHÉ LO SVILUPPO È LEGATO ALLA SCOLARIZZAZIONE

Dal 1969 ASSEFA (Association of Sarva SEva Farms, le fattorie al servizio di tutti) è impegnata nel miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei poveri delle aree rurali dell'India. Nel progettare programmi e strategie ASSEFA, che entro il 2010 raggiungerà un milione di famiglie in 8 Stati dell'India, aderisce ai principi fondamentali della filosofia gandhiana: la condivisione, l'aiuto reciproco, l'approccio basato sulla partecipazione della gente. I principi base di ASSEFA sono: il coinvolgimento delle popolazioni nella scelta dei programmi e nell'attuazione dei progetti; l'esclusivo impiego di manodopera e tecnologia locale; la responsabilizzazione degli abitanti dei villaggi, grazie all'erogazione non di doni, ma di prestiti che si impegnano a restituire; l'incoraggiamento ad avere fiducia in se stessi e nelle proprie capacità; il coinvolgimento delle donne in tutti i progetti, anche al fine di favorirne una reale emancipazione; la formazione dei giovani in proprie scuole, realizzate in aree rurali dove non esiste nessuna proposta formativa. Il programma scolastico è centrale nei progetti di sviluppo: i bambini rappresentano il futuro della comunità. La finalità di ASSEFA nel settore educativo è di promuovere e attuare in tutte le proprie scuole l'educazione olistica auspicata da Gandhi, sviluppando un sistema di qualità su basi umanistiche, che offra ai bambini una formazione globale, in grado di portarli a diventare cittadini responsabili.

Sostenendo un bambino, il genitore adottivo assume l'impegno morale di versare **150 euro all'anno per 5 anni**. Facendo ciò, si inseriscono anche gli altri membri della sua famiglia nei progetti di sviluppo, garantendo in tal modo la promozione di tutte le famiglie del villaggio. È anche possibile contribuire ai programmi di sviluppo attraverso il **5 per mille**, inserendo il codice fiscale di **ASSEFA ITALIA 90029640084** e firmando nel riquadro relativo alle Onlus.



ASSEFA GENOVA ONLUS • Galleria Mazzini 7/5A • 16121 Genova • Tel. 010 591767 •
assefage@libero.it • Codice Fiscale: 95033720103

c/c bancario IBAN: IT56D0552601400000000017437 • c/c postale nr.: 18461160

Le offerte documentate, devolute in favore di ASSEFA GENOVA ONLUS, sono deducibili/detraibili fiscalmente.

ASSEFA IN ITALIA: Sede ASSEFA ITALIA ONG • Via Roma 104 • 18038 Sanremo (IM) •
Tel. 0184 501459 • assefa@libero.it •

GRUPPI LOCALI: Alessandria, Catania, Genova, Milano, Reggio Calabria, Roma, Sanremo, Torino, Verona."

www.assefaitalia.org

Ringraziamenti

Progetto e realizzazione grafica di Romina Plini. Testi di Itala Ricaldone.

Foto di Alda Benazzi, Dario Daniele, Itala Ricaldone, Margherita Vincenzi.

ASSEFA GENOVA ONLUS ringrazia vivamente Romina Plini per la pazienza, la generosità e la professionalità dimostrate nel tempo.